

DISPOSTO N. 282/22
10 Giugno 2022

BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE, PER ATTIVITÀ DI RICERCA "S.S.D. BIO/07"

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli Assegno di ricerca;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo (www.unitus.it)

Visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 357 del 27.04.2011 e successive modifiche;

Vista il disposto del Direttore del DEB n. 279/22 del 09.06.2022 che ha autorizzato l'attivazione di n. 1 assegno, della durata di 12 mesi (rinnovabile), avente ad oggetto la seguente attività di ricerca "*Genotipizzazione di astici europei (Homarus gammarus) destinati ad azioni di ripopolamento sperimentale*", per l'area scientifico-disciplinare CUN 05/C1, SC Environmental Science, SSD BIO/07 – Ecologia, dell'importo di €. 23.889,84 lordi omnicomprensivi sui fondi Progetto FEAMP 1/RBC/21/LA– Healty Stocks CUP J83C22000840002, di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Roberta Cimmaruta

Sede **Rettorato**

Largo dell'Università snc 01100 Viterbo

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

Direttore di Dipartimento: canestrelli@unitus.it

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

deb@pec.unitus.it

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.deb.unitus.it

www.unitus.it

DISPONE

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, della durata di 12 mesi (rinnovabile), avente ad oggetto la seguente attività “*Genotipizzazione di astici europei (Homarus gammarus) destinati ad azioni di ripopolamento sperimentale*”, area scientifico-disciplinare CUN 05/C1, SC Environmental Science, SSD BIO/07 – Ecologia, dell'importo di €. 23.889,84 lordi omnicomprensivi sui fondi Progetto FEAMP 1/RBC/21/LA– Healty Stocks CUP J83C22000840002 , di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Roberta Cimmaruta.

Art. 2 - Possono partecipare a questa selezione pubblica tutti i possessori di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico che presentino un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca prevista dal presente bando.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- b) Diploma di Laurea in Scienze Biologiche o equipollente, conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. n 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 corrispondenti alla Laurea Magistrale nel settore LM-6 conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche;
- c) Dottorato in Ecologia e Gestione Sostenibile delle Risorse Biologiche.

È inoltre richiesta:

- conoscenza della lingua inglese (livello B2);
- metodiche di estrazione ad amplificazione del DNA da crostacei a vari stadi vitali;
- sequenziamento di loci microsatelliti;
- conoscenza dei principali pacchetti software per l'analisi di dati molecolari in generale e microsatelliti in dettaglio;
- conoscenze sulla biologia e l'allevamento di crostacei decapodi.

I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero (CERTIFICATO DI LAUREA CON I VOTI RIPORTATI NEI SINGOLI ESAMI), corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento post lauream, conseguiti presso Università italiane/estere o agenzie di formazione internazionali;
- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni su riviste scientifiche, in modo particolare se inerenti allo specifico argomento della ricerca;
- competenze delle metodiche di analisi genetica e genomica nei crostacei.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che siano stati già titolari di Assegno di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, per un periodo superiore a 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata dell'assegno non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegno per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - Le domande di partecipazione, in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico e dell'indicazione del bando. Le domande, presentate all'attenzione del Direttore del DEB, devono essere spedite tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **deb@pec.unitus.it**.

L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 Assegno di ricerca indetta con **Disposto n. 282/22 del 10.06.2022**".

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 25.06.2022, termine perentorio di quindici giorni (15 gg.)** dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 12.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (*allegato 1*) comprovante:

- il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea;
- altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post lauream, pubblicazioni, brevetti, ecc.) di cui si chiede la valutazione;

b) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera e come segue:

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati (*allegato 1*). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*allegato 2*).

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.

Art. 4 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) e il Cismar (Saline di Tarquinia) dell'Università degli Studi della Tuscia e sotto la guida della Prof.ssa Roberta Cimmaruta, nell'ambito del programma di ricerca dal titolo "*Genotipizzazione di astici europei (Homarus gammarus) destinati ad azioni di ripopolamento sperimentale*", delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

La ricerca si svolgerà nell'ambito di un progetto PO-FEAMP "Misura - 1.40" finalizzato all'analisi e al sostegno degli stock di pesca del Lazio settentrionale. In quest'ambito sono previste anche azioni di ripristino della densità demografica delle popolazioni locali di astice europeo. Il piano operativo include la cattura di riproduttori locali per la creazione del broodstock, con i giovanili prodotti ed allevati presso l'avannotteria sperimentale delle Saline di Tarquinia (CISMAR-UNITUS). Le femmine ovigere e i giovanili di astice saranno caratterizzati mediante tecniche molecolari in modo da poter valutare in futuro la presenza degli esemplari rilasciati, in mare e nel pescato, e garantire che i crostacei rilasciati siano geneticamente compatibili con il pool genico delle popolazioni locali.

Art. 5 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Sono compatibili con l'assegno, eccezionalmente, una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

Art. 6 - L'importo dell'assegno di ricerca è di €. 23.889,84 comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

Art. 7 - L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività svolta.

Art. 8 - Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione. Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio. I candidati sono ammessi se hanno conseguito almeno 10 (dieci) punti sui titoli e almeno 15 (quindici) punti sul

colloquio.

Il colloquio si svolgerà il giorno 29/06/2022 alle ore 9.00 in via telematica.

La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo della struttura, in particolare della sede di Esame.

In caso di parità di merito, verrà preferito il candidato più giovane.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del DEB, il Prof. Daniele Canestrelli, il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n. 357/11 e successive modifiche, che sarà consegnato nel momento della sottoscrizione del contratto. La visione può essere consultata sul sito www.unitus.it nella sezione normativa.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 - I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

Art. 10 - In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 11 - Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Prof.ssa Roberta Cimmaruta tel. 0761-357290 Largo dell'Università snc, Viterbo, e-mail: cimmaruta@unitus.it.

In applicazione del Decreto Legislativo 196/03 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con

l'Università.

Art.12 - Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento, nonché attraverso il sito web dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Viterbo, 10.06.2022

IL DIRETTORE

Prof. Daniele Canestrelli